

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1743 del 25/03/2024
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Analisi di Rischio sito-specifica, procedura "MARIO AGNOLI BECCADELLI GRIMALDI c FERDINANDO CALDA BECCADELLI GRIMALDI", sito "Ex Podere Pedretta", loc. Crespellano - Via Provinciale 31-32-33, VALSAMOGGIA. Proponente: MARIO AGNOLI BECCADELLI GRIMALDI c FERDINANDO CALDA BECCADELLI GRIMALDI
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1830 del 25/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno venticinque MARZO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Analisi di Rischio sito-specifica, procedura "MARIO AGNOLI BECCADELLI GRIMALDI – FERDINANDO CALDA BECCADELLI GRIMALDI", sito "Ex Podere Pedretta", loc. Crespellano - Via Provinciale 31-32-33, VALSAMOGGIA.

Proponente: MARIO AGNOLI BECCADELLI GRIMALDI – FERDINANDO CALDA BECCADELLI GRIMALDI

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la determina DDG n. 99/2023, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di proroga del conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE;

Premesso che:

- con DET-AMB-2022-6463 del 19/12/2022 è stato approvato il Piano di Caratterizzazione di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., trasmesso con PG/2022/120996 del 21/7/2022, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 27/9/2022 (resoconto verbale agli atti con PG/2022/163409 del 5/10/2022);
- con PG/2022/212069 del 27/12/2022 il Procedente ha trasmesso l'Analisi di Rischio di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- in data 13/2/2023 si è svolta la seduta della conferenza dei servizi per la valutazione dell' Analisi di Rischio sito-specifica di cui al resoconto verbale agli atti con PG/2023/29420 del 17/2/2023;
- con PG/2023/197473 del 21/11/2023 il Procedente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta nella seduta della Conferenza dei Servizi del 13/2/2023;
- in data 16/1/2024 si è svolta la seduta della conferenza dei servizi per la valutazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica come integrata;

Dato atto che:

- il sito in oggetto si presenta come area agricola e non ha subito sostanziali cambiamenti d'uso negli ultimi quattordici anni, mentre le aree contermini ad ovest ed a sud negli ultimi quattordici anni hanno mantenuto un uso industriale/produttivo;

- i sondaggi a carotaggio continuo realizzati in sito individuano uno spessore crescente di limo sabbioso da Ovest verso Est, a partire da piano campagna fino ad una profondità compresa tra 3,2 m e 6,5 m da p.c., al di sotto del quale sino a fine indagine (-7,7 m da p.c.) si rilevano terreni prevalentemente sabbiosi nella porzione orientale del sito e maggiormente limo argillosi in quella occidentale, mentre dai monitoraggi piezometrici eseguiti, la falda superficiale è caratterizzata da una soggiacenza compresa tra 3.0 e 4.5 m da p.c., con direzione di flusso Sud Ovest - Nord Est;
- per quanto riguarda i terreni, sia i campioni prelevati nelle 4 trincee ai sensi del DPR 120/2017 che quelli integrativi richiesti dalle integrazioni della Conferenza di Servizi del 27/09/2022 non hanno rilevato superamenti delle CSC (colonna 1/A);
- gli esiti della caratterizzazione dei terreni, inoltre, indicano il rispetto dei livelli di Concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui all'allegato 2 del DM 46/2019 e pertanto non risulta necessario procedere con la Valutazione di Rischio di cui all'allegato 3 del medesimo decreto;
- nell'area in oggetto sono presenti n. 5 piezometri spinti fino alla profondità compresa tra 7,0 e 7,7 m da p.c.; i piezometri PZA, PZB, PZC e PZD sono stati realizzati nella primavera 2022 mentre il piezometro PZE è stato realizzato nel mese di ottobre su prescrizione della Conferenza di Servizi del 27/09/2022;
- per quanto riguarda le acque si evidenziano superamenti delle CSC di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs 152/06 per i seguenti parametri: Antimonio in PzF; Ferro in PzA e PzF; Manganese in PzA e PzD; 1,1-Dicloroetilene in PzF; mentre nel piezometro PzB si osserva il rispetto delle CSC per tutti i parametri analizzati;
- nel documento si asserisce che la potenziale contaminazione rilevata nei due piezometri PZA e PZF del sito è ipotizzata imputabile ad una sorgente (non identificata) posta a monte idrogeologico del sito, e pertanto la proprietà dell'area Ex-podere Pedretta risulterebbe soggetto non Responsabile;
- l'analisi di rischio è stata eseguita mediante il software Risk-net, sono stati considerati i composti clorurati, diversamente non si è tenuto conto del parametro Manganese in quanto non volatile;
- i bersagli potenzialmente esposti alla diffusione della contaminazione, attraverso i percorsi di esposizione sopra descritti, sono individuati in: Scenario attuale) lavoratori on-site (outdoor) e residenti off-site (indoor e outdoor), Scenario futuro di sviluppo edilizio di tipo produttivo) lavoratori on-site (indoor e outdoor) e residenti off-site (indoor e outdoor). Nell'area è presente un pozzo non utilizzato;
- il rischio sanitario (cancerogeno e non cancerogeno) associato alla contaminazione presente nella matrice falda risulta ACCETTABILE;

Considerato che:

- in data 16/01/2024 si è svolta la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria per la valutazione della documentazione oggetto del presente atto;

- la Conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'Analisi di Rischio presentata, con prescrizioni e subordinatamente all'acquisizione di ulteriore documentazione a completamento (Resoconto Verbale agli atti con PG/2024/16320 del 26/01/2024);
- il Proponente ha successivamente inviato (PG/2024/32540 del 20/02/2024)) la documentazione richiesta in sede di conferenza dei servizi;
- la documentazione a completamento è stata ritenuta adeguata e sufficiente per la definitiva approvazione, sostituendo gli elaborati inizialmente trasmessi, tenuto conto dei pareri favorevoli espressi da ASL Bologna (agli atti con PG/2024/51533 del 18/03/2024) e nel contributo tecnico di ARPAE - APAM (agli atti con PG/2024/51526 del 18/03/2024);

DETERMINA DI

1. **Approvare**, ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'Analisi di Rischio (come successivamente integrata e completata (PG/2024/32540 del 20/02/2024), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 16/01/2024 (Resoconto Verbale agli atti con PG/2024/16320 del 26/01/2024); in particolare di validare la stessa nella parte relativa alla conformità ai target sanitari e di regolare utilizzo del sito nello stato presente e futuro;
2. **Dichiarare** il sito "non contaminato" ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, con monitoraggio;
3. **Impartire** le seguenti prescrizioni:
 - 3.1. il pozzo esistente, attualmente inutilizzato, dovrà essere chiuso. A tal fine il precedente dovrà trasmettere documentazione in merito all'avvenuta chiusura dello stesso e delle modalità che garantiscono che non sarà possibile emungere acqua da tale manufatto;
 - 3.2. previo ripristino dei piezometri danneggiati PzE e PzC, dovrà essere effettuato un monitoraggio di due anni su tutti i piezometri (n. 4 piezometri esistenti e n. 2 piezometri da ripristinare), con frequenza stagionale il primo anno, e frequenza semestrale il secondo anno. Il set analitico dovrà comprendere solo i metalli e i composti alifatici clorurati;
 - 3.3. dovrà essere garantita la salvaguardia e la piena funzionalità dei piezometri costituenti la rete di monitoraggio;
 - 3.4. dovranno essere trasmessi report periodici successivi allo svolgimento delle singole campagne, e alla fine del monitoraggio dovrà essere valutata la validità delle condizioni su cui è stata basata l'Analisi di Rischio. Al termine del monitoraggio potranno essere proposte anche considerazioni circa l'origine dei superamenti di Ferro e Manganese e su eventuali definizioni di valori di fondo naturale;

- 3.5. tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate e l'esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE APAM Servizio Territoriale di Bologna;
4. **Specificare** che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
5. **Indicare** all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
6. **Disporre** la trasmissione del presente atto al precedente, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi;
7. **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

per LA RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Patrizia Vitali

L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI
Paola Cavazzi
(lettera firmata digitalmente)²

¹ D.D.G. n. 29/2022 Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021 poi prorogati con D.D.G. n. 100/2023.

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.